

Salernitana, primato a portata di mano

Un sabato in vetta alla classifica. Mica male e poi sa che pressione alle avversarie che sanno di non poter più sbagliare. L'obiettivo della Salernitana è intrigante. Ovvio che conta essere primi alla fine del campionato, come ha detto Perrone, però dopo una lunga rincorsa godersi 24 ore di primato non sarebbe certo male. In attesa di consolidare il primato già prima di Natale. Per raggiungere l'obiettivo però la squadra granata dovrà avere la meglio sul Poggibonsi. E' insidiosa la squadra toscana che a differenza ad esempio del Pontedera ha costruito la propria classifica proprio tra le mura amiche, conquistando sedici punti su diciotto. Nessuna sconfitta interna per la squadra di Frascchetti che davanti ai propri tifosi ha subito soltanto tre reti. Ci proverà la Salernitana con i suoi 500 tifosi, sparsi in tutto lo stadio, con il suo 3-5-2, modulo per cui sembra propendere il tecnico granata, la classe di Mancini, sempre più decisivo e naturalmente i gol di Guazzo e Ginestra, una coppia che è davvero un lusso per la categoria e che guida il miglior attacco della categoria insieme a quello de L'Aquila. Sarebbe il terzo successo esterno della stagione, dopo aver vinto a Reggio Calabria e a Lamezia Terme, dopo due pareggi esterni consecutivi. Ma soprattutto sarebbe un segnale importante per tutte le avversarie e il modo migliore per arrivare al big match contro il Martina, unica squadra finora a tornare imbattuta da Poggibonsi. Venerdì prossimo si sfideranno, pertanto, le due favorite per la promozione diretta. Ma prima c'è il Poggibonsi. Una gara per volta per un primato da conquistare.